

Frammenti di luce indivisa

Felice Serino

(2014)

45 poesie

Scrivere

Scampoli di vita

Amore (05/01/2014)

tra le pagine del cuore
sfogliate dalle dita del vento
passano bluffando con la morte
scampoli di vita

non può dimenticarci
la bellezza

riscattare le ali
contro l'ingiuria del tempo
risalire
luce dopo luce
a un'alba rossa di vene esplose

quest'uomo: tristezza
d'albero nudo
avanzo di vita aperta
ferita

-occhi scavati
che perdono pezzi
di cielo

quest'uomo
puntato a dito
quest'uomo fatto
torcia

per gioco

D'un sogno

Fantasia (21/01/2014)

casa sul mare dove vidi
la luce
sulla porta un ritaglio di cielo
a visitarmi i miei morti
venuti sembra
dal mare
sorridermi mentre
mi vedono
con naturalezza librami
falena contro il soffitto

Brandelli d'amore

Spirituali (23/01/2014)

dammi Signore
un collante di passione

-atto di fede
che snudi il giorno-

per fissare nel blucielo
brandelli d'amore

pezzetti
di me

Docile alle Tue mani

Brevi (27/01/2014)

docile pasta alle Tue mani
plasmami secondo il Tuo volere
sgabello di gratitudine ai Tuoi piedi
farfalla lucente di Tue piaghe

quest'abito
sta stretto - è peso di terra

un fuoco passa per la carne

ali ha lo spirito per
vastità ineffabili
per volare fra le braccia
della luce

profonde
azzurrità l'attraggono - sua
origine e sorgente

trasfigurati aneliti hanno
occhi di cherubini

Allo scoperto

Spirituali (12/02/2014)

uscire nudo allo scoperto
un morire al mondo
spoglio
di alibi, corazze
il cuore che risale
in luce
sue macerie
la vertigine del tempo vuoto

i suoi giorni
un vortice di foglie
a dilatare deliri
gioca
con le ombre sui muri
vuole afferrare
la biancaluna
incorniciata nella finestra

alle prime luci riaffiora
un barlume
di quell'io bifronte
che ha perso la strada di casa

è dall'origine
della foglia la foglia- madre
così della parola
il cuore la luce
Verbo che muove
i mondi
il dio in noi
la bellezza dell'oltre

Vade retro male di vivere
nuova luce
di orizzonti leggo nello sguardo
dell'anziano sottobraccio nella
macchia di sole a farci isola
ora che nuovi
m'appaiono i semplici gesti
un sorriso una parola
forse questo
il senso mi dico
Lui ben sa
"utilizzarmi" al meglio
vade retro mal du vivre
ti riconosco dal tuo odore
acre ti ricaccio nel buio
fondo

A lato del cuore

Introspezione (02/03/2014)

non voltarti
indietro - mi dico -
percorri lo stretto
marciapiede a lato del cuore:
nel profondo di te nel buio
di stelle calpestate
ascolta il grido
verticale
che da caduta si fa preghiera

Mio sangue alato

Amore (03/03/2014)

tu come un'esplosione
all'aprirsi del fiore

vita: mio sangue alato

ah sentirmi avvolgere
nel risucchio del vuoto
tuo affamato

Quale il tuo nome

Riflessioni (05/03/2014)

quale il tuo nome nel registro
della Luce
quale la tua figura
inespressa

questo non aversi
come morire sognarsi
in seno a cieli
di cui non è memoria

caduto il velo
un ri- trovarsi
moltiplicato

Il buio degli anni

Sociale (07/03/2014)

negli occhi delle primavere
violentate
il buio degli anni
di piombo
la pioggia di sangue

la vostra morte
luminosa

il sangue delle vostre primavere
di là dal buio
dell'ora
ecco levarsi alto
come un urlo
al centro della storia

Dall'immagine spezzata

Introspezione (09/03/2014)

risalendo dall'immagine
spezzata
fino all'ultima ferita
in un sol grido rivivono
suarci d'identità che furono
te

li inghiottirà una
fuga di luci
bava
di ragno a
tesser latitanze

sto incollato
a un muro
vi resterò forse fin quando
m'imbavaglierà una reclame
di nonsoché o forse
mi straccerà una mano ignota
ma sarò ancora la voce
di chi non ha voce
sarò il suo sangue
che urla attraverso
i miei squarci

Nell'aria vegetale

Amore (15/03/2014)

si aprì il mattino azzurro
nell'aria vegetale
come un mare nel seno del cielo
e da una costola
per lui Egli la plasmò
dalle sinuose forme
a far tondi gli occhi vogliosi
d'un amore tendente alle
stelle

l'insistente
mostro della mente
e l'embolo d'ombre
e quanta
morte in questa vita
più d'una
a far nascere
ali
dove sanguina
la trasparenza

e tu a chiederti il perché
dell'effimera bellezza del fiore o
della breve luce che vive la
farfalla

e del preesistere
d'ogni singola specie non dici
che si sa nominata
e trasfigurata è oltre
quell'orizzonte dove
continuano
il mare i gabbiani nel fondo degli occhi

veleggiare verso lidi
dell'Origine
impastati di luce
alchemica
in fondo agli occhi
aperti mari
dei sensi

Far posto all'angelo

Impressioni (30/03/2014)

dev'esserci forse un angelo
alla mia sinistra
e sì che per natura
non sopporto nessuno da quel lato
camminando per strada
che non sia una benefica presenza

chi mi accompagna nella luce
declinante degli anni
non sa di dover fare
posto all'angelo

che provvido
mi aiuti a scalzare
ogni giorno la morte

La tua carne dolorante
tu crocifisso alla
sopravvivenza
non un tetto un letto d'amore
i figli
sconosciuti
cieli caduti nel fondo degli occhi
ti perdi
tra i rifiuti dove
sembri cercare brandelli
di quella vita che ti ha tradito.

Cieli bianchi

Impressioni (09/04/2014)

cadute virgole
dalle pagine dei giorni
come un assordare di cristalli

poi brivido
di luna nel cerchio delle sere
cieli bianchi di silenzi

a propiziare un appiglio
per reinventarsi
la vita

le nuvole vaghe a guisa di pegaso
o capra e in pacato risveglio
il sangue del tuo ieri connesso
alla vista del bimbo nel levarsi
dei piccioni in volo davanti
ai gridolini acuti e
più a lato
della piazza il vecchio
in carrozzina
tornato bambino a ricordarti
l'esistere parabola
di carne
nel pulsare dell'universo
e il conto degli anni
i voli pindarici del
sognare

stare circoscritto
nel tuo spazio ti sta stretto
assumere come l'acqua
la forma
del suo recipiente ti deprime
aneli come la sorgente
alla sua foce
amalgamarti coi fondali marini
conoscere
l'alfabeto dei pesci
gli anfratti i fatti
del giorno dispute e amori
coordinate d'una
vita di mare in divenire
le tempeste che tengano
l'anima tesa sul grido
come achab

La tua stagione

Fantasia (22/04/2014)

In echi d'inchiostro
verde virgulto tu
esploderai.
Vergini pensieri
incolli nel tuo cielo
ispirati a scandire
la tua stagione
età dell'oro e
"maledetta".

Il tuo detrattore

Impressioni (29/04/2014)

come a dire quello
del "tu pensa per te"
l'alterego che
va col lupo seguendo
la pista del sangue
lo stesso che ti seduce e
lo sguardo svia dagli occhi
forti della luce

Simile alla vita

Fantasia (04/05/2014)

simile alla vita il morire
mi dici
naturale ma strano se ci pensi
vi si entra con uno schiaffo e
se ne esce con una
manata di terra

con un io ridimensionato
m'immagino di sparire
come chi in sogno segue
una successione di stanze
allora uccelli vedrei uscirmi
dalla testa
con nel becco i versi d'una vita

è da giorni che
persiste una visione
come di creatura uno scricciolo che
voglia nidificarmi nella testa
decido di adagiarla
sul bianco della pagina- lenzuolo
con la delicatezza d'una nutrice
quasi ne tremo ed è
un tripudio del sangue
come chi trovi un tesoro

non dirmi
che questa in grafia minuta
è "inconsistente" come
la mia "collezione di farfalle"

cielo grigio si riflette
negli occhi

-unforgettable

piove l'immagine
di te attraverso il vetro
mentre

il marciapiede si allontana

ho da dare i miei occhi a quel che passa

Rinverdire

Introspezione (13/05/2014)

aria screziata
d'umori anonimi
in un rigurgito
rinverdire dell'anima
dissolta quasi nel bailamme
biancore di cieli
dove annegare
il grido

Eldorado

Fantasia (18/05/2014)

aneliti annodi al tuo giorno
novello ulisside
voci di conchiglia echi
si fondono
col sangue in luce
nel sogno di eldorado
rammendi la tua vela stracciata

ti mettono a nudo sulla pagina- lenzuolo
ravvivano il grido di luce
della parola sofferta
concepita nelle viscere
ove hanno asilo le lettere del sogno
vanno con la lente fino
all'intimo pertugio
ti spellano rivoltano
risalendo al lampo
della musa
dove regna la parola annunciata
hanno l'aureola da edotti
sotto i soli bianchi delle lampade

Nell'indaco cielo del sogno

Fantasia (24/05/2014)

nell'indaco cielo del sogno
odo l'aedo
cantare le tue odi
con sottofondo di musica celeste
mentre
fluttuante nel mare d'erba del cielo
tornato fanciullo ti vedo
giocare coi capelli di Dio

In divenire

Impressioni (27/05/2014)

Appoggiato alla spalliera
d'aria del divenire
tu,
arcotese
futuro anteriore o
tempo che ti mastica
sangue del pendolo.

teso sul grido
d'una vita contromano
animo di ragazzo bruciato
a perderti in un oceano di
spleen
brami ti visiti in sogno
nel risalire dagli anni
la dolce madre
-profondità celestiale-
le dita affusolate
nei capelli

Nell'arco degli occhi

Introspezione (04/06/2014)

andare come su cocci
la pelle dell'anima
tesa come tenda

oltre le stanze viola della mente
vedere
infine quel male oscuro
uscire dal tuo specchio e
il fiore della grazia
aprirsi a ventaglio
nell'arco degli occhi

Altra veste

Fantasia (09/06/2014)

un vedermi lontano
io che vesto parole
di carne
alfabeti di sangue
da me lontanissimo
ché ad altra
sembianza anelo
per voli su mondi
ultraterreni

La notte laterale

Impressioni (11/06/2014)

è il gravitare dell'ombra
che ti segue a lato
o l'orbitare dell'unghiuta morte
questo saperti
enigma
vederti come
in una vertigine di specchi
a scalare la notte

I ricordi del cuore

Introspezione (14/06/2014)

quel po' di stordimento
dopo un bicchiere di troppo
è la vita che scorre al contrario
la brezza marina la mente a vagare
resuscitando fantasmi
ti risalgono dal profondo abbozzando
la smorfia del pianto
il loro grido a confondersi
con quello dei gabbiani
bianche creature danzanti
sulle onde crestate
che a beccate ti sembrano
straziare
i ricordi del cuore

Magnetici occhi ha la notte

Impressioni (21/06/2014)

come una morte tenuta in vita
questa vita
compagna la bottiglia
che almeno stanotte allenti
quel suo morso
a ricucire lo strappo infinito
domani un colpo e
ti adagerai nell'ombra
occhi in liquido cielo
capovolto

fratto il Tempo
non più riflette lo specchio
– esser vivo
quasi una finzione

sogno congelato
dove si piega il cuore

senza remissione

Prima del tempo

Amore (23/06/2014)

prima del tempo
non c'era che amore
quello- che- muove-
il- mondo
danza nel cielo
della Luce- pensiero
della notte
a scalzare le tenebre

Forse un angelo

Impressioni (26/06/2014)

a trascendersi in me
è forse un angelo
nel punto dove l'anima vibra
come diapason
e in un mutevole cielo d'occhi
mi asseconda
a snudare la bellezza
da frammenti di parole e suoni

qui nel mio sangue
ecco si leva il fiore
che non so dire

Felice Serino



FELICE SERINO è nato a Pozzuoli nel 1941. Autodidatta. Vive a Torino.

Copiosa la sua produzione letteraria (raccolte di poesia: da *Il dio-boomerang* del 1978 a *Vita trasversale* del 2019); ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti e di lui si sono interessati autorevoli critici. E' stato tradotto in otto lingue. Intensa la sua attività redazionale.

Indice

Scampoli di vita	3
Ali	4
Emarginato	5
D'un sogno	6
Brandelli d'amore	7
Docile alle Tue mani	8
Trasfigurati aneliti	9
Allo scoperto	10
Alzheimer	11
L'esistente	12
Al parco	13
A lato del cuore	14
Mio sangue alato	15
Quale il tuo nome	16
Il buio degli anni	17
Dall'immagine spezzata	18
Mi straccerà una mano	19
Nell'aria vegetale	20
Più d'una vita	21
Il preesistere	22
Ulissidi	23
Far posto all'angelo	24
Borderline	25
Cieli bianchi	26
Nuvole vaghe	27
Vita di mare	28
La tua stagione	29
Il tuo detrattore	30
Simile alla vita	31
E' da giorni	32
Nuova poesia	33

Rinverdire.	34
Eldorado	35
Critici	36
Nell'indaco cielo del sogno.	37
In divenire.	38
Vita contromano	39
Nell'arco degli occhi	40
Altra veste.	41
La notte laterale.	42
I ricordi del cuore.	43
Magnetici occhi ha la notte	44
Kronos	45
Prima del tempo.	46
Forse un angelo	47
<i>Felice Serino</i>	48